

“Contatto”, 23 spettacoli e 7 produzioni Css

TEATRO

Il teatro non può prescindere dal “contatto” e il contatto è ciò che distingue la “vita reale”. Su questa tricotomia di rimandi si costruisce la nuova stagione del Centro servizi spettacoli - Teatro Stabile di Innovazione che propone, tra Palamostre e Teatro San Giorgio, 23 spettacoli (di cui 7 nuove produzioni o co-produzioni del Css), riuniti dal titolo “In real life”.

Illustrato da Rita Maffei, presidente, e da Fabrizia Maggi, vicepresidente, che assieme al regista Fabrizio Arcuri curano la direzione artistica, il cartellone Teatro Contatto 42- 43 apre, il 5 ottobre, con una delle più originali compagnie della scena contemporanea, tra danza e performing arts: Dewey Dell, con una rivisitazione de Le Sacre du Printemps di Igor Stravinskij e Vaclav Nizinskij. Vent'anni dopo la versione con Claudio Moretti e Fabiano Fantini, Rita Maffei riprende la sua regia di **Maratona di New York**, tradotto in friulano da Paolo Patui, per un riallestimento affidato a giovani attori (il

e 12 ottobre al San Giorgio). Dopo il travolgente debutto al Festival di Spoleto, Davide Enia, palermitano, porterà a Teatro Contatto (4-5-6 dicembre, San Giorgio), il suo nuovo **Autoritratto**, una co-produzione (anche col Piccolo di Milano), che intreccia canto e parole, corpo e dialetto, per rac-

contare l'impatto di Cosa nostra sulle vite di persone e cittadini. Per la prima volta, poi, il Css produce l'autrice e regista udinese Martina Badiluzzi che, al San Giorgio (7 e 8 febbraio), omaggia il potere catartico della letteratura e la magia dell'arte con un lavoro ispirato al celebre **Cime**

Tempestose di Emily Bronte.

Tra le coproduzioni internazionali che vedono il Css ancora una volta accanto al Piccolo Teatro di Milano, spicca **Les jours de mon abandon / I giorni dell'abbandono**, scritto e interpretato dall'autrice e regista Gaia Saitta dal romanzo di Elena Ferrante,

in coproduzione col Théâtre National Wallonie di Bruxelles (6-7-8 marzo, al Palamostre).

Spazio anche al teatro partecipato con Rita Maffei e cento donne in scena per **L'Assemblea Straordinaria**, dedicato ai temi femminili (16 repliche dal 31 ottobre al 24 novembre, al Palamostre). Da segnalare anche **Wonder Woman** (25-26 gennaio al Palamostre), del regista Antonio Latella, scritto assieme a Federico Bellini, che trae ispirazione da un caso di stupro nel 2015. Il 1° febbraio, arriva Caterina Guzzanti, con il suo primo testo e la sua prima regia, dal titolo **Secondo lei**, mentre è un gradito ritorno quello di Elio Germano e Teho Teardo che portano in scena **Il sogno di una cosa** di Pier Paolo Pasolini in una versione di parole e musica (28 febbraio, Palamostre). Assieme agli spettacoli, Teatro Contatto 42 - 43 propone anche quest'anno un percorso di laboratori, **Dialoghi Open Lab**, realizzati assieme a Dialoghi Residenze delle arti performative a Villa Manin e in collaborazione con l'Università di Udine.

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA